

STATUTO

COSTITUZIONE - SEDE - DURATA - SCOPI

1) COSTITUZIONE E SEDE

E' costituita un Associazione denominata

"ASSOCIAZIONE TOMMY NEL CUORE Organizzazione non lucrativa di utilità sociale O.N.L.U.S." o più brevemente: "ASSOCIAZIONE TOMMY NEL CUORE - ONLUS" con sede in Parma in strada Casalbaroncolo N. 27 ed ha caratteristiche ed operatività nazionale ed internazionale. Essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.

L'associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può costituire dipendenze in altre località Italiane, non dotate di autonomia giuridica e patrimoniale. Tali dipendenze utilizzeranno lo stesso nome: "TOMMY NEL CUORE" ONLUS seguito dall'indicazione della località.

2) DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

La durata dell'Associazione è stabilita fino al 31 dicembre 2030.

3) CARATTERE DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione è apartitica, e aconfessionale e svolge attività di volontariato attraverso le prestazioni spontanee e gratuite dei suoi aderenti e non ha scopi di lucro. I Soci sono tenuti all'accettazione delle norme del presente statuto.

4) SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione potrà avvalersi di dipendenti collaboratori esterni per prestazioni d'opera, esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure se sia necessario per qualificare o specializzare

lizzare l'attività da essa svolta (L. 266/91).

L'Associazione non persegue in alcun modo finalità di lucro, ha struttura e contenuti democratici, opera in ambito nazionale ed internazionale esclusivamente ai fini di solidarietà civile e sociale ed ha lo scopo di aiutare minori, adolescenti e famiglie con minori svantaggiati, attraverso la cooperazione allo sviluppo, l'istruzione, l'assistenza sanitaria nel rispetto della Legge quadro sul volontariato 266/91 e sue eventuali modifiche. Essa si propone l'obiettivo di creare, promuovere, sostenere, coordinare e/o dirigere iniziative nei campi educativo, economico, culturale, sociale e sanitario rivolte alle persone più povere e svantaggiate. L'Associazione per il perseguimento delle finalità sopraindicate potrà esercitare, tra l'altro, le seguenti attività indicate a fini esplicativi e non esaustivi:

- 1. Realizzazione e sostegno di progetti di emancipazione economica e culturale a favore dei minori nel rispetto delle leggi vigenti, attraverso l'adozione di progetti;**
- 2. Messa a disposizione di minori, famiglie con minori ed enti di volontari dell'associazione, di aiuti economici, materiali e tecnologici;**
- 3. realizzazione di progetti nel campo sanitario;**
- 4. partecipazione ad interventi di emergenza e di supporto dei minori e delle famiglie colpite da calamità naturali e simili;**
- 5. sensibilizzazione attraverso incontri, conferenze, mostre, pubblicazioni periodiche occasionali, supporti multimediali ed ogni altro mezzo di comunicazione;**
- 6. Sensibilizzazione, anche con la presenza di gruppi locali diffusi sul territorio, ai temi della giustizia, della solidarietà.**
- 7. Organizzazione di seminari, convegni, conferenze, corsi didattici ed informativi, dibattiti,**

	manifestazioni, spettacoli, proiezioni cinematografiche ed audiovisive, mostre artistiche ed	
	artigianali, viaggi e quant' altro necessario per raggiungere gli scopi associativi.	
	8. Realizzazione di opuscoli, periodici, strumenti multimediali che informino e promuovano	
	le iniziative dell'Associazione;	
	Le attività elencate sono svolte dall'Associazione prevalentemente	
	tramite l'opera di volontariato dei propri aderenti. L'Associazione	
	potrà svolgere ogni attività connessa, complementare o accessoria a	
	quelle sopraindicate attraverso l'organizzazione di eventi, progetti e	
	manifestazioni all'uopo finalizzati e finanziati dalla stessa o da	
	terzi.	
	. L'Associazione "Tommy Nel Cuore" ONLUS, si propone quindi il conse-	
	guimento delle seguenti finalità:	
	• tutela dei diritti civili ed in particolare dei minori e dei sog-	
	getti in comprovata difficoltà	
	• garantire e fornire servizi di tipo psicologico e psicoterapeuti-	
	co, pedagogico e medico sanitario sia di tipo didattico, profes-	
	sionale, divulgativo, assistenziale, o applicativo, a tal fine	
	l'associazione potrà avvalersi di organi esterni quali associazio-	
	ni religiose, sindacali, politiche e culturali;	
	• favorire in genere lo scambio culturale tra i popoli del pianeta,	
	attraverso l'organizzazione di itinerari culturali, soggiorni in	
	Italia ed all'estero per bambini e famiglie, convegni e seminari	
	di approfondimento;	
	• favorire l'approfondimento della cultura italiana e delle culture	
	straniere attraverso lo scambio di domicilio per brevi periodi;	

- fornire assistenza e contributi materiali ai minori ed alle famiglie che versano in stato di comprovata difficoltà (sia del punto di vista economico che sociale);
- beneficenza a favore di enti che necessitano di sostegno ed assistenza economica;
- promuovere e gestire studi, ricerche, sperimentazioni e interventi di documentazione con riferimento ai temi dell'Associazione;
- ricevere contributi, sovvenzioni e sponsorizzazioni di qualsiasi natura, sia da enti statali e locali, sia da persone fisiche e giuridiche, con la condizione che le eventuali sponsorizzazioni coinvolgano l'Associazione nel suo complesso ed in quanto tale, senza che possa in alcun modo interferire con l'immagine dei singoli.
- ricevere ed accettare donazioni, lasciti ed eredità.

5) RACCOLTA FONDI

L'Associazione "Tommy Nel Cuore" ONLUS può raccogliere fondi attraverso:

- sponsorizzazioni
- organizzazione di eventi e manifestazioni a progetto
- vendita di gadget e oggetti acquistati o di propria produzione
- donazioni libere

e si impegna a rilasciare sempre e comunque regolare ricevuta o fattura di ogni offerta in denaro proveniente da soggetti terzi, enti e aziende.

6) COPERTURA DEI PROGETTI

A nessuno è permesso di eseguire mansioni che non siano state approvate demandate dal consiglio direttivo salvo che attinenti a relativi incarichi già ricevuti e verbalizzati, per cui è buona norma attenersi il più possibile al bilancio di spesa stabilito. Comunque nel verbale di Assemblea è utile inserire, in caso di maggiori entrate o minori spese o viceversa, quanto sarà possibile destinare di tali proventi a nuovi progetti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

SOCI

7) REQUISITI DEI SOCI

L'associazione è aperta a tutti. Possono essere Soci dell'Associazione sia cittadini italiani che stranieri, sia enti pubblici che privati, senza alcuna discriminazione politica, ideologica religiosa, interessati al conseguimento degli scopi statutari.

I Soci si distinguono in due categorie:

a) Soci Ordinari:

tutti quelli che ne faranno richiesta tramite modulo di adesione e non saranno rifiutati con delibera del Consiglio Direttivo per incompatibilità con lo statuto e le norme dell' associazione.

b) Soci Onorari:

quelli che per loro particolari servizi da loro resi o per avere contribuito finanziariamente o per aver svolto attività a favore dell'Associazione sostenendone e valorizzandone l'attività, ovvero per qualunque altro meritevole motivo verranno ammessi dal Consiglio Diretti-

vo. I soci Onorari sono del tutto esentati dal versamento di contributi annuali e straordinari all'Associazione.

Tutti i Soci, anche se appartenenti a diverse categorie, godono di pari diritti e doveri nei confronti dell'associazione.

8) AMMISSIONE DEI SOCI ORDINARI

L'ammissione dei Soci avviene su domanda degli interessati attraverso il modulo di adesione. L'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi Soci è tacita, salvo rifiuto con delibera da parte del Consiglio Direttivo. Le iscrizioni decorrono dal giorno del versamento della quota associativa. Il Consiglio Direttivo non è tenuto a motivare il diniego ad una domanda di ammissione, se non al diretto interessato.

9) DOVERI DEI SOCI

Tutti i Soci sono tenuti al versamento della quota associativa annuale, che viene annualmente decisa in assemblea. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento minimo di cui sopra. E' comunque facoltà degli aderenti di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli minimi.

La quota non è trasmissibile né rivalutabile in quanto qualsiasi versamento si intende a fondo perduto. In particolare il versamento non è rivalutabile né ripetibile nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione o in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dell'aderente. Il versamento non crea diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per atto tra vivi né per successione a titolo particolare o

universale. I Soci possono recedere in qualsiasi momento dall'Associazione con comunicazione scritta indirizzata alla sede dell'Associazione a far tempo dalla data di ricevimento della comunicazione stessa. Nessun diritto può essere vantato dai Soci receduti o decaduti.

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

10) PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

La qualifica di Socio può venire meno per i seguenti motivi:

- a) per dimissioni da comunicarsi per iscritto almeno 1 (uno) mese prima dello scadere dell'anno;
- b) per decadenza e cioè per la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è stata accettata la richiesta di adesione;
- c) per deliberazione di esclusione del Consiglio Direttivo per accertati motivi di incompatibilità; inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali; per danni morali e materiali arrecati all'associazione e comunque in ogni altro caso in cui il socio svolga attività in contrasto con gli interessi e gli obiettivi dell'associazione; a tale scopo il Consiglio Direttivo procederà entro il primo mese di ogni anno sociale alla revisione della lista dei Soci;
- d) per il mancato pagamento della quota associativa annuale oltre il 4 mese dalla scadenza della stessa;

11) RIMBORSO SPESE AI SOCI

Gli aderenti dell'associazione prestano la loro opera gratuitamente, in favore dell'organizzazione e non possono stipulare con essa alcun tipo di lavoro, dipendente o autonomo. Sono rimborsabili le spese sostenute per l'espletamento delle cariche preventivamente autorizzate e documentate. La documentazione viene consegnata al presidente il quale dopo aver avuto il mandato del C.D. effettua i saldi o rimborsi e li registra nel bilancio consuntivo. E' il presidente o il Consiglio Direttivo che approva tali rimborsi e i tempi e i modi vengono stabiliti di volta in volta.

12) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente del Consiglio Direttivo
- il Revisore dei Conti

13) PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

L'Associazione ha il suo organo sovrano nell'Assemblea. Hanno il diritto di partecipare all'Assemblea, ordinaria e/o straordinaria, sia i Soci Ordinari che i Soci Onorari con pari dignità e diritti. L'Assemblea ordinaria si raduna almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla data di chiusura dell'esercizio sociale. Questo termine può essere prolungato a 6 (sei) mesi quando particolari esigenze, a giudizio del Consiglio Direttivo, lo richiedessero. L'Assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria:

a) per decisione del Consiglio Direttivo;

b) su richiesta, indirizzata al Presidente, di almeno 1/5 (un quinto) dei Soci.

14) CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Le assemblee ordinarie e straordinarie, sono convocate con preavviso di almeno 10 (dieci) giorni mediante pubblicazione sul sito internet di proprietà dell' associazione e invio tramite e-mail indirizzata ai Soci, all'indirizzo risultante dal libro Soci, a cura del Presidente. In casi di urgenza il termine di preavviso può essere ridotto a 3 (tre) giorni, purché la convocazione giunga ad almeno 4/5 degli aventi diritto.

15) COSTITUZIONE E DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà dei Soci in prima convocazione; in seconda convocazione qualunque sia il numero di soci presenti. L'assemblea sia in prima che in seconda convocazione delibera con la maggioranza assoluta dei presenti. E' ammesso l'intervento per delega, da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro Socio avente diritto di voto, è vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore a 3 (tre). La delega può essere conferita al socio anche a mezzo fax. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza, da persona designata dall'Assemblea. In sede straordinaria le delibere d'assemblea dovranno essere assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Soci iscritti nel libro soci. In caso di parità di voti, l'Assemblea deve essere chiamata subito a votare una seconda volta, in caso di ulteriore parità il Presidente avrà voto doppio.

16) FORMA DI VOTAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano; su decisione del Consiglio Direttivo e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto;

il Presidente dell'Associazione può inoltre, in questo caso, scegliere due scrutatori fra i presenti.

17) COMPITI DELL'ASSEMBLEA

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

- in sede ordinaria:

a) discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;

b) eleggere i Membri del Consiglio Direttivo, il Revisore dei Conti;

c) fissare, su proposta del Consiglio Direttivo, le quote di ammissione ed i contributi associativi;

d) deliberare sull'impostazione d'ordine generale dell'Associazione e sull'attività da essa svolta e da svolgere nei vari settori di sua competenza;

e) deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;

- in sede straordinaria:

f) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;

g) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;

h) deliberare sul trasferimento della sede dell'Associazione;

i) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;

CONSIGLIO DIRETTIVO

18) COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

a) deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso;

b) predisporre il bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario annuale da sottoporre all'Assemblea;

c) deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario, sia di ordinaria che straordinaria amministrazione;

d) procedere, all'inizio di ogni anno sociale, alla revisione degli elenchi dei Soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun socio prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;

f) deliberare sull'ammissione dei Soci Onorari e sul rifiuto delle domande per l'ammissione dei nuovi Soci;

g) deliberare sull'adesione e/o partecipazione dell'Associazione ad Enti ed Istituzioni pubbliche e private che interessino l'attività dell'Associazione stessa, designando i rappresentanti da scegliere tra i Soci.

Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi della collaborazione di Commissioni Consultive o di Studio (composte da soci e/o non soci), di Professionisti e di mandatari anche non soci. Il Consiglio Direttivo, è validamente costituito con la presenza di almeno i 2/3 dei suoi membri. Delibera a maggioranza, per al-

zata di mano, in base al numero dei presenti.

19) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato da 3 a 7 membri nominati dall'Assemblea Ordinaria che ne fissa il numero e deve essere composto da Soci.

Il Consiglio Direttivo dura in carica 2 (due) anni e comunque fino all'Assemblea ordinaria che approva il bilancio del primo esercizio successivo a quello di nomina. Al termine del mandato i Consiglieri possono essere riconfermati. L'assemblea ordinaria, con la maggioranza qualificata prevista per l'assemblea straordinaria, può in qualunque momento revocare l'incarico ad uno o a tutti i componenti del Consiglio Direttivo, senza che ciò determini per il Consigliere revocato il diritto al risarcimento del danno.

Negli intervalli tra le Assemblee e in caso di dimissioni, decesso, decadenza o altro impedimento di uno o più dei suoi membri, purché meno della metà, il Consiglio Direttivo ha facoltà di procedere all'elezione dei nuovi membri attraverso candidature e votazione telematica, fino al limite statutario. Qualora dovesse venire meno (per decadenza, dimissioni o decesso) la maggioranza dei Consiglieri il Consiglio decadrà interamente ed il Presidente dovrà attivarsi senza indugio per la convocazione dell'assemblea. I membri del Consiglio non ricevono alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica salvo eventuale rimborso delle spese effettivamente sostenute.

20) RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce sempre in unica convocazione su convocazione dal Presidente ovvero qualora lo richiedano due componen-

ti. Le riunioni del Consiglio devono essere convocate con lettera raccomandata, fax o e-mail almeno 5 (cinque) giorni prima. Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constatare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario di volta in volta nominato.

PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

21) COMPITI DEL PRESIDENTE

Il Presidente dirige l'Associazione e ne ha la rappresentanza legale a tutti gli effetti di fronte a terzi ed in giudizio. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione nei riguardi sia dei Soci sia dei terzi. Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Il Presidente può delegare a uno o più Consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.

22) PRESIDENTE

Il presidente dell' associazione "Tommy Nel Cuore" spetta di diritto alla Signora Paola Pellinghelli e non ha nessuna scadenza. La sig.ra Paola Pellinghelli non può essere sostituita attraverso elezioni fino a sue libere dimissioni.

23) ELEZIONI DI UN NUOVO PRESIDENTE

In caso di dimissioni della Signora Paola Pellinghelli, il nuovo Presidente sarà eletto dall'Assemblea ordinaria o straordinaria in seno al Consiglio Direttivo e durerà in carica per la stessa durata del Consiglio di cui fa parte. In caso di decadenza del Consiglio decadrà anche il Presidente. In caso di dimissioni o di impedimento grave, ta-

le giudicato dal Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso dovrà convocare un'Assemblea straordinaria appositamente per eleggere un nuovo presidente.

REVISIONE DEI CONTI

24) COMPITI DEL REVISORE DEI CONTI

Al Revisore dei Conti spetta, nelle forme e nei limiti d'uso, il controllo sulla gestione amministrativa dell'Associazione. Il Revisore dei conti redige una propria relazione all'Assemblea relativamente al bilancio consuntivo e preventivo predisposti dal Consiglio Direttivo.

25) ELEZIONI DEL REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei Conti è nominato dall'Assemblea, dura in carica 3 (tre) anni ed è rieleggibile. Il revisore deve essere scelto tra gli iscritti al registro dei Revisori Contabili. L'assemblea che elegge il revisore ne stabilisce il compenso per tutta la durata dell'incarico.

FINANZE E PATRIMONIO

26) PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dalla quota di iscrizione, da versarsi all'atto dell'ammissione all'Associazione nella misura fissata dall'Assemblea Ordinaria;
- b) dai contributi annui ordinari, da stabilirsi annualmente dall'Assemblea ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo entro il 28/2 di ogni anno;
- c) dalle quote dei Soci Ordinari;
- d) da eventuali contributi straordinari, deliberati dall'Assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedono disponibilità che

eccedono quelle del bilancio ordinario;

e) da versamenti volontari degli associati;

f) da contributi di Pubbliche Amministrazioni, enti locali, istituti

di credito e da enti e persone giuridiche in genere;

g) da sponsorizzazioni, sovvenzioni, manifestazioni, eventi, donazioni,

vendita gadget e prodotti propri o lasciati di terzi o di associati;

h) da qualsiasi bene materiale e immateriale in qualunque modo ed a

qualsiasi titolo pervenuto all'associazione.

i) da pubbliche raccolte di fondi;

E' fatto divieto all'Associazione di distribuire utili, fondi o riserve di capitale.

27) DURATA DEL PERIODO DI CONTRIBUZIONE

I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno solare in corso,

qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi

Soci. Il Socio dimissionario o che comunque cessa di far parte del-

l'associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto

l'anno solare in corso.

28) ESERCIZI SOCIALI

L'esercizio sociale inizia l'1 gennaio e termina il 31 dicembre di o-

gni anno. L'amministrazione e la tenuta della contabilità dell'Asso-

ciatione è affidata al Consiglio Direttivo o a professionista (anche

non socio) da questo incaricato.

29) SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

In caso di scioglimento, l'Assemblea designerà uno o più liquidatori

determinandone i poteri. Il netto risultante della liquidazione sarà

devoluto ad associazioni con finalità analoghe.

30) REGOLAMENTO INTERNO

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo.

31) RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.